



COMUNE DI GRADO

Provincia di Gorizia

Piazza Biagio Marin, 4 - cap 34073 Codice Fiscale e Partita IVA 00064240310

tel. 0431 898153/154 - fax 0431 878925

E-MAIL AMBIENTE [@com-grado.regione.fvg.it](mailto:com-grado.regione.fvg.it)

“Adotta una aiuola”

**LINEE GUIDA TECNICHE PER
L'ADOZIONE DI SPAZI VERDI
COMUNALI**

INDICE

Articolo 1. Finalità

Articolo 2. Oggetto e disciplina

Articolo 3. Prescrizioni di carattere generale

Articolo 4. Obblighi generali assunti dall'Assegnatario

Articolo 5. Cartellonistica

Articolo 6. Durata della adozione

Articolo 7. Facoltà ed obblighi diversi

Articolo 8. Responsabilità e Sanzioni

Fac-simile domanda di adozione di area verde

Articolo 1

Finalità

1. L'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali appartengono alla collettività e che la loro riqualificazione, mantenimento e conservazione rappresenta attività di pubblico interesse, con le presenti linee guida intende disciplinare l'affidamento a soggetti pubblici e privati, spazi verdi, giardini, aiuole di proprietà o di competenza comunale.
2. Con tale programma l'Amministrazione comunale si propone di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, promuovendo processi di partecipazione e conservazione del patrimonio comunale.

Articolo 2

Oggetto e disciplina

1. Il programma di adozione delle aree verdi ha per oggetto l'assegnazione a soggetti pubblici o privati (scuole, associazioni no profit culturali e di quartiere, enti, privati cittadini, gruppi organizzati di condomini, ecc. anche non di Grado) di spazi ed aree verdi di proprietà o competenza comunale.
2. L'adozione verrà autorizzata previa richiesta scritta e dovrà essere corredata da una breve relazione tecnica, da semplici planimetrie dello stato di fatto e di progetto ed eventuale documentazione fotografica;
3. Nella scheda tecnica, in linea di massima, dovranno essere precisati: il bene oggetto dell'adozione, gli interventi previsti, le delimitazioni planimetriche delle adozioni, i modi e tempi di esecuzione di tutte le operazioni, le modalità di manutenzione, conservazione e ripristino, nonché ogni altro elemento tecnico utile che la singola fattispecie eventualmente richiede.
4. Ciascuna adozione dovrà far espresso riferimento alle presenti linee guida nonché alle prescrizioni, agli obblighi, alle prerogative e tutto quanto prescritto al fine di una corretta e funzionale gestione.

Articolo 3

Prescrizioni di carattere generale

1. L'adozione si applica a tutte le aree verdi (parchi, giardini, aiuole) presenti sull'intero territorio comunale per le quali l'Amministrazione comunale, anche per mezzo degli uffici competenti, all'atto della presentazione della richiesta di adozione, manifesti interesse all'affidamento.
2. L'intervento da parte del soggetto che ha manifestato l'interesse ad intervenire, comprende le seguenti operazioni: conservazione e manutenzione da effettuarsi mediante interventi di sfalcio, irrigazione, concimazione, diserbo infestanti, pulizia ed eventualmente lavorazioni del terreno e risemina dei tappeti erbosi, collocazione di

fiori, alberi, arbusti e siepi, potatura, irrigazione, concimazione di alberi, siepi e arbusti già presenti o messi a dimora.

3. La scheda tecnica comprenderà l'elencazione di tutti gli interventi, nonché le modalità di esecuzione.

4. Qualora le aree date in adozione siano dotate di impianto di irrigazione o illuminazione questi non dovranno essere manomessi o modificati, salvo autorizzazione da parte del servizio manutenzioni. Restano a carico del Comune i consumi e gli interventi straordinari di rifacimento o ripristino.

5. L'area verde adottata deve rimanere dimensionata in modo razionale e funzionale rispetto al contesto in cui è inserita e nella salvaguardia degli interessi di terzi. L'adozione deve, inoltre, tenere conto della finalità superiore di corretta gestione complessiva. Tali requisiti e connotazioni sono determinati esclusivamente dall'Amministrazione comunale a mezzo del competente Ufficio.

6. L'inserimento di eventuali arredi da parte del richiedente potrà avvenire solo ed esclusivamente previa autorizzazione da parte del competente Servizio manutenzioni .

Articolo 4 **Obblighi generali assunti dall'assegnatario**

1. La parte che adotta lo spazio od area verde, individuata ai sensi dell'art. 2, è tenuta ad eseguire, a proprio carico, i lavori di conservazione, manutenzione, ecc., come elencati nella scheda tecnica, con i mezzi, i materiali e la manodopera necessari alla corretta e puntuale esecuzione degli interventi ed opere previsti.

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione, che non sia già contemplata nella scheda tecnica, dovrà essere sottoposta all'ufficio competente comunale e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta all'assegnatario.

3. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

4. Il Comune, a mezzo dei propri uffici, effettua sopralluoghi tesi a verificare la rispondenza dello stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento con quanto previsto nella scheda tecnica, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della stessa.

5. Tutti gli interventi eseguiti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico e delle prescrizioni che l'amministrazione di volta in volta si riserva di determinare. La gestione dell'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita, ai programmi ed alle prescrizioni comunali, alla salvaguardia dell'interesse generale, nonché al rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

6. Il soggetto privato è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri enti ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

Articolo 5 Cartellonistica

1. L'Amministrazione Comunale concede la possibilità di dare visibilità all'adozione tramite l'esposizione di uno o più cartelli (numero da concordare con l'ufficio competente) di dimensioni variabili a seconda dell'area verde indicanti esclusivamente il nome dell'adottante e non contenenti nessun riferimento e/o relazione a marchi, loghi, simboli, attività o nomi di tipo commerciale.
2. I cartelli, compresa l'altezza degli elementi di sostegno, avranno comunque tipologia e dimensioni concordate con l'Area Tecnica comunale, che rilascerà nulla osta. Andranno montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati e non andranno collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone. Non dovranno inoltre costituire ostacolo, anche di visuale, alla circolazione stradale.
3. Ciascun cartello dovrà riportare sul lato sinistro, in alto, il logo dell'Amministrazione Comunale.
4. Eventuali spese per l'affissione rimangono a carico dell'adottante.

Articolo 6 Durata della adozione

1. La durata dell'adozione delle aree verdi ha durata minima dalla data di assegnazione fino al 31 dicembre di ogni anno e può arrivare ad una durata massima di anni 3. Tempo successivamente al quale il concessionario uscente dovrà eventualmente presentare una nuova richiesta.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare, in ogni momento l'adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento, nonché per mancato rispetto delle presenti linee guida e delle prescrizioni di cui alla scheda tecnica. Eventuali arredi collocati ed autorizzati dall'Area Tecnica rimarranno di proprietà dell'Amministrazione senza alcuna rivalsa da parte dell'assegnatario.
3. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizi per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Articolo 7 Facoltà ed obblighi diversi

1. L'area verde data in affidamento e gli arredi urbani eventualmente posizionati conservano la destinazione ad uso pubblico.
2. Non è ammessa la sub-concessione dell'area o consentire pubblicizzazioni ad altri soggetti, essendo l'adozione dell'area verde data in modo esclusivo al concessionario.

Articolo 8
Responsabilità, Sanzioni e risoluzione del contratto

1. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, a mezzo di propri incaricati, sopralluoghi per verificare lo stato di manutenzione delle aree concesse e delle eventuali strutture, richiedendo, se del caso, gli interventi ed i lavori ritenuti necessari.
2. Qualora venga rilevata l'abusiva alterazione dei luoghi, l'incuria e la mancata manutenzione in generale il Comune assegnerà, ove l'abuso possa essere rimosso, un congruo termine per il ripristino e, nel caso di perdurante inosservanza ed inadempienza, l'adozione dell'area verrà revocata ed il Comune provvederà alla esecuzione dei lavori ed opere di ripristino, con onere a totale carico dell'assegnatario.
3. Qualora l'adottante risultasse ripetutamente inadempiente per quanto riportato al precedente comma 2, l'Amministrazione Comunale, per mezzo degli uffici competenti, si riserva la facoltà di rescindere definitivamente il contratto dandone opportuna comunicazione all'adottante.
4. Oltre alle norme previste dalle presenti linee guida, sono fatte salve tutte quelle previste in materia dalle vigenti normative Urbanistiche, Edilizie, del Codice della Strada e riguardanti la tutela del verde pubblico in generale.